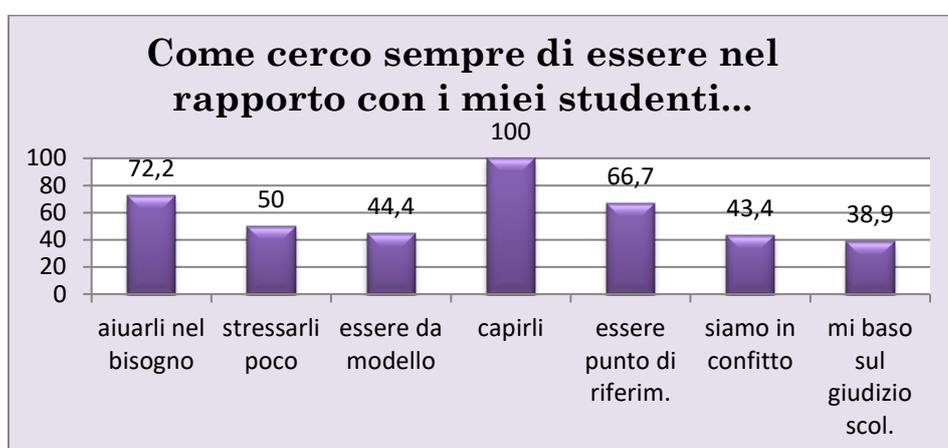


RELAZIONE DI IRENE MARCHIORI¹ PER PROGETTO CONCITTADINI

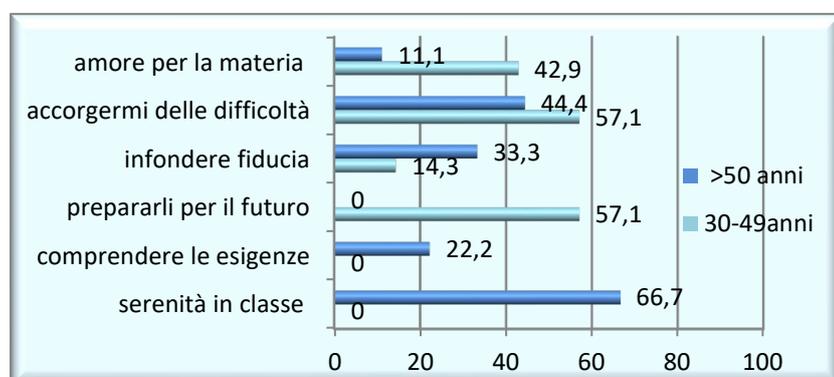
Nella giornata di ieri, 18 aprile 2023, per il progetto Concittadini ho parlato di una ricerca a livello sociale che è stata portata avanti da due ragazze dell'Istituto Einaudi, Giada Masina e Guerzoni Rachele, durante le ore di PCTO che hanno svolto presso l'Osservatorio Adolescenti del Comune di Ferrara. Questa ricerca è stata incentrata su un tema molto importante, ovvero la relazione tra docenti e studenti.

Le due ragazze hanno da subito individuato uno strumento adatto alla ricerca, un questionario composto da circa otto domande con le quali hanno toccato differenti tematiche come, ad esempio, le aspettative dei professori nei confronti degli studenti, i loro timori e la loro visione non solo dei propri alunni ma anche dei giovani in senso più generale. Successivamente i dati raccolti sono stati inseriti in un database e sono stati analizzati con un programma statistico particolare, l'SPSS, con il quale, le ragazze, sono state in grado di costruire dei grafici utili all'analisi delle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda le informazioni più rilevanti della ricerca e parlando della qualità del rapporto tra professori e studenti è possibile comprendere come i primi cerchino sempre di aiutare i propri alunni durante il momento del bisogno, di capirli, e di rappresentare per loro un vero e proprio punto di riferimento.



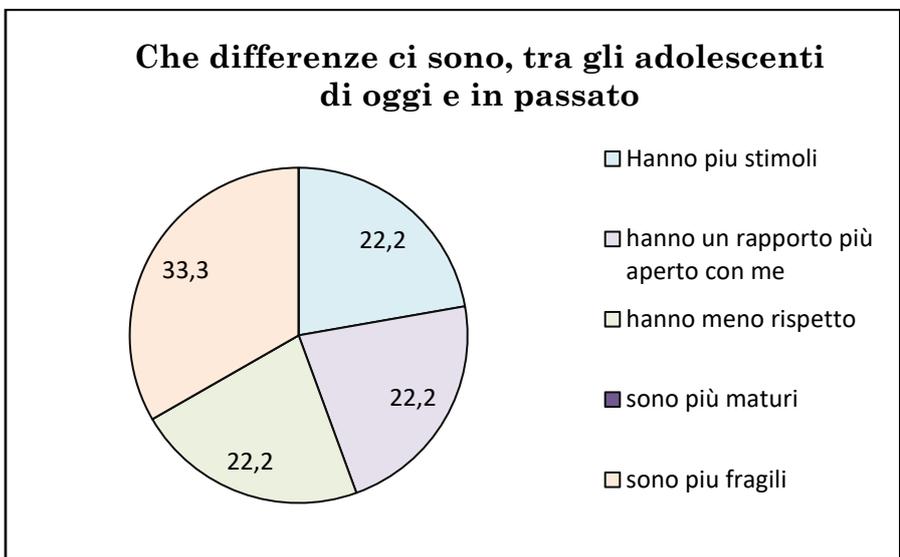
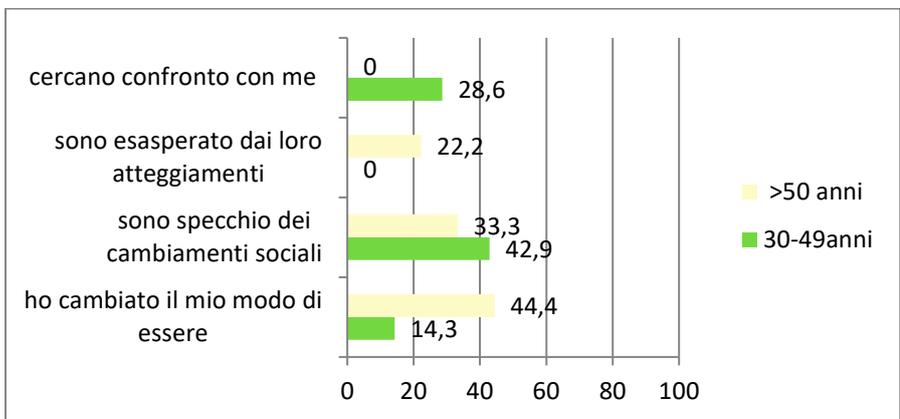
Considerando, invece, i timori che possono avere i professori possiamo dedurre dai dati raccolti che mentre i docenti più giovani che vanno dai 39 ai 49 anni sono più concentrati sul futuro dei propri ragazzi e quindi hanno paura di non riuscire a garantire una preparazione valida per un loro futuro universitario e di inserimento nell'ambito lavorativo, i docenti over 50 sono invece molto più interessati al presente poiché cercano di riuscire a garantire il benessere della classe e una tranquillità generale durante le ore di lezione.



Infine, parlando dell'opinione che i docenti hanno sui propri studenti è importante comprendere come questi vedano i ragazzi come lo specchio dei cambiamenti sociali; questo vuol dire che gli atteggiamenti degli

¹ Studentessa al secondo anno di Scienze dell'Educazione presso l'Università di Bologna, tirocinante curriculare presso Osservatorio adolescenza Comune di Ferrara.

studenti sono probabilmente influenzati pesantemente dal contesto nel quale vivono ogni giorno. Tutto ciò ha chiaramente delle conseguenze anche sulla visione che hanno i docenti sui giovani in generale del giorno d'oggi. Questi, nonostante abbiano più stimoli e siano considerati come ragazzi che si aprono maggiormente con gli adulti e i professori, vengono visti comunque come dei ragazzi estremamente fragili. Parliamo di una fragilità che probabilmente è dovuta a quello che abbiamo vissuto negli ultimi anni in seguito alla pandemia e al periodo di lockdown.



Per concludere è importante dire che nonostante questa ricerca sia effettivamente una ricerca ridotta poiché le due ragazze hanno somministrato il questionario a circa 18 professori del loro istituto, può essere comunque considerata come uno spaccato interessante che ci dà delle informazioni valide sulla relazione tra docenti e studenti del giorno d'oggi.